



CASI OPERATIVI

Cessione del credito e mancato termine dei lavori

di Euroconference Centro Studi Tributari



The banner features the Euroconference logo (EC) and the TeamSystem logo (TS) on the left. In the center, the text reads "EVENTO GRATUITO" and "Rivoluzionare gli studi professionali: digitalizzazione e intelligenza artificiale per una nuova era". Below this, a link "Scopri di più >" is visible. On the right, there is a small image of a person sitting at a desk with a laptop.

Una Srl svolge l'attività di tinteggiature.

Nel dicembre 2021 la società procede a fatturare a un condominio (composto da 4 palazzine) l'attività di tinteggiature di esterni per un valore di 100.000 euro che vengono incassati nel seguente modo:

- 90.000 tramite cessione del credito di imposta dei singoli condomini; e
- 10.000 con pagamento per quote millesimali.

Qualsiasi documentazione ai fini dell'ottenimento del bonus risulta in ordine.

L'idea era quella di procedere alla cessione del credito di imposta ad un istituto di credito e terminare tutti i lavori.

Il credito non viene ceduto e i lavori risultano eseguiti per solo una delle quattro palazzine.

Il credito di imposta viene suddiviso in 10 anni.

Nel 2022 la quota non viene compensata dalla società e viene persa mentre quella relativa al 2023 viene interamente compensata.

La società ora vuole cedere a terzi 4 rate rimanenti per ottenere la finanza necessaria a ultimare altre 2 palazzine e arrivare a coprire il 75% dei lavori; il termine lavori sarebbe entro la fine del 2024.

Si chiede:

1. quale è il termine esatto di *“fine lavori”* per poter usufruire del 100% del credito di imposta?
2. se la società cede solo 4 rate per finire le altre 2 palazzine e raggiunge il 75% del



valore dei lavori terminati, il credito è il 75%?

3. il credito della prima rata che la società ha compensato nel 2023 è quindi errato? È necessario ricostituire il credito versando la differenza? E in caso positivo con quali modalità?
4. infine, se la società procedesse alla cessione a persone fisiche o società delle 4 rate per ultimare le altre 2 palazzine e le stesse persone o società utilizzassero il credito, nel caso in cui per qualsiasi motivo non venissero ultimati i lavori, l'Agenzia delle entrate recupererebbe il credito inesistente dalle persone fisiche e società che lo hanno compensato e questi dovrebbero poi rivalersi sulla società che non ha concluso i lavori?

[**LEGGI LA RISPOSTA DI CENTRO STUDI TRIBUTARI SU FISCOPRATICO...**](#)



FiscoPratico